

## **Panel n. 1 - Valutare le piattaforme digitali: approcci, metodi e strumenti**

**Organizzatori:** Ida Cortoni, Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), Sapienza Università di Roma

Veronica Lo Presti, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale, Sapienza Università di Roma

Valeria Pandolfini, Dipartimento di Scienze della Formazione (Di.Sfor.), Università degli Studi di Genova

**Tema:** Il processo di transizione al digitale rappresenta uno degli obiettivi di Europa 2030 e della strategia Green Deal Europeo sui temi della sostenibilità dal 2030 al 2050 ed è alla base delle trasformazioni strutturali e metodologiche rispetto ai modelli di erogazione, gestione e condivisione di conoscenze, informazioni e saperi all'interno delle architetture comunicative e digitali, con un impatto socioculturale, economico e politico da diversi anni oggetto di riflessione sociologica. *Piattaformizzazione* è il termine spesso utilizzato in ambito scientifico per descrivere gli ambienti on line alimentati da dati, organizzati attraverso algoritmi e interfacce, formalizzati attraverso rapporti di proprietà, orientati a modelli di business e governati da specifici termini di utilizzo per gli utenti.

In questi ambienti, le relazioni sociali sono mediate e filtrate dai sistemi digitali e la condivisione di beni culturali fra i cittadini è spesso trasformata in scambio di beni economici e politici fra stakeholder. La motivazione consumerista del capitale sociale alla base delle relazioni fra cittadini online convive con quella utilitarista delle aziende proprietarie delle piattaforme che sfruttano i contenuti e le stesse interazioni degli utenti per incrementare il proprio profitto o trarre qualche vantaggio politico e finanziario. Entrambe le motivazioni rappresentano facce di una stessa medaglia che persegue obiettivi diversi: socioculturali nel primo caso e strumentali nel secondo.

L'inclusione degli ambienti digitali nelle pratiche quotidiane e nei diversi settori di sviluppo civico ed economico della società contemporanea induce a riflettere su significato, finalità e metodologie di valutazione utilizzabili per le piattaforme digitali, in termini di infrastruttura tecnologica e architettura di servizi e dei contenuti offerti che richiamano gli approcci della

valutazione (da quelli di base a quelli misti fino a quelli più innovativi) nonché i criteri di rilevanza, coerenza, efficacia, utilità, efficienza, equità e sostenibilità.

Per queste ragioni, in occasione del congresso nazionale AIV, il Gruppo Tematico “Valutazione, comunicazione e digital literacy” propone una sessione per raccogliere gli studi e le ricerche in ambito valutativo che abbiano lavorato su dati e algoritmi delle piattaforme, sulle architetture informatiche e sull’impatto sociale, culturale ed economico dei flussi informativi inclusi in questo processo di piattaformaizzazione, al fine di ricostruire una prima riflessione critica del ruolo della valutazione rispetto alle trasformazioni socioculturali determinate dall’inclusione del digitale nella vita sociale del cittadino e delle organizzazioni.

### **Riferimenti bibliografici**

Gillespie T.(2010), The politic of platforms. *New media & society*, 12(3), 347-364.

Lupton D. (2015), *Digital Sociology*, Routledge, Pearson Education

Portes A. (1998), Social Capital: Its Origins and Applications in Modern Sociology. *Annual Review of Sociology*. Vol. 24, pp. 1-24

Van Dijck, J., Poell, T. e de Waal, M. (2018), *The Platform Society. Public Values in a Connective World*, Oxford, Oxford University Press,

**Parole chiave:** dati, platform society, digitale, impatto sociale, approcci valutativi

**E-mail per invio proposte:**

[veronica.lopresti@uniroma1.it](mailto:veronica.lopresti@uniroma1.it),

[ida.cortoni@uniroma1.it](mailto:ida.cortoni@uniroma1.it),

[valeria.pandolfini@unige.it](mailto:valeria.pandolfini@unige.it)

### **Modalità di presentazione delle proposte**

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda e in copia alla Segreteria AIV ([segreteria@valutazioneitaliana.it](mailto:segreteria@valutazioneitaliana.it)), **entro il 2 luglio 2023**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **16 luglio 2023**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 3 settembre 2023** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 3 settembre 2023** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.